

Resia 27 novembre 2012

Quando San Pietro e il Nostro Signore andavano per il mondo a trovare a gente e vedere come viveva erano arrivati anche a Resia e andavano su per una stradina su per Oblase, la strada più grande era dietro il fiume c'era una piccola strada, sono arrivati su per Oblase e su per Potclanz. Quando sono arrivati a Potclanz davanti a una povera casetta su un ceppo era seduto un soldato che mangiava una grossa pagnotta di pane, così il Nostro Signore si è seduto e ha messo la bisaccia in parte della strada e dice a San Pietro: "Pietro vai a chiedergli un pezzo di pane altrimenti muoio dalla fame. Allora San Pietro era titubante, ma ha obbedito ed è andato dal soldato e dice: "Per piacere ragazzino puoi darmi un pezzo di pane perché il mio compagno che non riesce ad andare avanti perché è tanto affamato". Allora il soldato ha spezzato un grosso pezzo di pane e glielo ha dato, allora San Pietro è ritornato dal Signore e gli ha dato quel pezzo di pane, il Signore ha mangiato quel pezzo di pane come se non avesse mai mangiato, poi ha raccolto anche le briciole ha mangiato anche quelle. Dopo San Pietro dice al Signore: "Ora Signore siete a posto possiamo andare"? Il Signore dice a San Pietro, "No, non ancora sono ancora affamato vai a dire che mi dia ancora un pezzo." Ma Signore non avrà abbastanza nemmeno per lui è un giovane uomo. "Vai di nuovo da lui che io non mi sento di andare avanti dice il Signore. San Pietro va dal soldato dice: "Scusatemi mi daresti ancora un po' di pane che il mio compagno non riesce ad andare avanti. Così il soldato gli dà ancora un pezzo di pane un bel pezzo di pane, un bel pezzo. San Pietro ritorna dal Signore che gli dà il pane e mangia anche quello, così San Pietro dice al Signore: "Andiamo Signore".! "No non me la sento, proprio non me la sento, non sto nemmeno in piedi. "Signore cosa dite non ne ha abbastanza, ha l'ultimo pezzo di pane." "Vai e digli che mi dia ancora un pezzetto di pane che poi andiamo." San Pietro sbuffava e ritorna dal soldato e non aveva il coraggio di chiedere ancora un pezzo di pane solo apriva e chiudeva la bocca e il soldato ha capito e gli ha dato ancora un pezzo e l'ultimo pezzo lo ha messo in bocca. Allora San Pietro ritorna dal Signore arrabbiato gli dà il pane e dice: "Gli ho preso il pane dalla bocca siete contento?" Il Signore dice a San Pietro: "Taci": Il Signore si è alzato ed è andato dal soldato e gli ha detto: "Sono venuto a ringraziarti per il pane che mi hai dato e adesso chiedimi 3 cose e prime che io passo quella curva tu sarai esaudito." Quando il soldato ha sentito quello che gli diceva ha sgranato gli occhi e sia è messo a ridere che non ne poteva più dal ridere e gli rideva in faccia al Signore, allora il Signore gli dice: "Ma cosa ridi?" Il soldato ha detto: "Quello che mi avete detto

dovrebbe essere il nostro Signore in persona.” E se fosse lui risponde il Signore. Allora il soldato ha guardato quel berrettino che aveva, quel cappottino che aveva un bottone sì e uno no, le scarpette tutte malandate e gli è venuto di nuovo da ridere. Allora, si mette a ridere anche il Signore e gli dice: “Allora facciamo così, se io fossi il Signore cosa mi chiederesti.”? Ma se la mettiamo così allora è un’altra cosa, se Voi foste il Signore io Vi chiederei che io impari bene a suonare che mio papà e mio nonno suonavano bene e volevano che io imparassi anch’io ma ero giovane e avevo altre cose per la testa e non ho imparato e adesso sono pentito, adesso che non ci sono più sono pentito che non ho imparato bene a suonare. Allora il Signore gli dice: “E dopo cosa vorresti ancora?” Allora guarda il ciliegio aveva un grosso ciliegio davanti alla casa dice: “Vedi quello stupido ciliegio fa cadere le ciliegie non sono ancora mature e io vorrei che fosse sempre pieno di dure nere ciliegie inverno estate.” “Ha detto il Signore:” E dopo la 3 cosa?” La terza cosa io vorrei che chi va sul ciliegio non potesse più scendere fino a quando non voglio io. A bene dice il Signore. Allora si sono salutati e sono andati via. Così il soldato è entrato in casa e diceva, “mah povero vecchietto chissà chi è come viaggia,” così gli viene in mente la “Zitira” che prima di andare dai soldati l’aveva messa in un cassetto e l’aveva ben dimenticata tra stracci vecchi. Va a vedere come è se è tarlata, e invece era ben lustrata ben messa e anche l’archetto non si era rovinato. Allora ha preso l’archetto per accordare la “Zitira” ed era accordata e dopo, quando era giovane aveva imparato un poco, appena un poco, allora incomincia per vedere se si ricordava e suonava bene, tutte le canzoni le suonava a pennello, sapeva bene e dice: “Non può essere che sono diventato così capace quando ho imparato non può essere. Allora gli viene un dubbio è uscito sulla porta e ha guardato il ciliegio che era pieno di ciliegie stracolmo. Oh oh ohoime quando ha visto si è messo a correre su per la strada e a gridare, “ Signore Signore dove siete”? “Siete il Signore aspettatevi Signore”!!! Ma non lo ha trovato da nessuna parte. Allora ha girato tutta Resia e ogni persona che trovava chiedeva se hanno visto 2 foreste persone. NO nessuno è passato e non li hanno visti. Allora lui era disperato quel povero soldato, aveva il rimorso che gli aveva riso in faccia ed era il Signore. Allora girò tutta Resia e non c’erano così ritorna a casa. Allora a casa vede che è tutta diversa sapeva ben suonare così iniziò a suonare bene, andava a suonare per le osterie, quando c’erano i matrimoni nelle osterie raccoglieva i clienti e venivano ad ascoltarlo e gli davano da mangiare e da bere e anche qualche soldo, non era mai senza soldi. Dopo anche nelle feste lo chiamavano tutti dopo, passò tanto tempo, dopo

un anno era in giro con i coscritti come usano i coscritti che vanno da una casa all'altra dove erano i coscritti e le coscritte, facevano festa, bevevano, mangiavano, iniziavano prima della fine dell'anno e finivano dopo l'anno nuovo. Allora aveva anche bevuto ed era in giro 3 giorni con i coscritti ed era anche un po' ubriaco, pioveva c'era un brutto tempo ed era stanco e dice di andare a casa. E' arrivato a casa, pioveva è arrivato a casa e si è buttato sul letto così com'era bagnato e il giorno dopo.... Il giorno dopo non se la sentiva di alzarsi aveva molta febbre e a stento respirava e diceva,: " Ecco adesso me la sono fatta chi mi viene a vedere chi mi deve venire a trovare a vedere di me la casa è lontana dal paese!!!!" Allora aveva molta febbre, quando era pomeriggio hanno bussato alla porta ed è entrata una donna, una vecchia donna vestita di nero, scialle sulla testa si teneva lo scialle con le mani, delle bianche e magre mani, Il soldato l'ha riconosciuta era la morte!!! Dice: "tu sei la morte e sei venuta a prendermi. Lei dice.: " Si e dobbiamo andare," allora lui dice:"Dobbiamo andare?non ho nemmeno 25 anni e io non vengo. Lei dice: "Dobbiamo andare quando chiamano dobbiamo andare." Basta se non ho nemmeno 25 anni!!!! 20 o 25 è lo stesso quando chiamano bisogna andare. Non aveva nessuna voglia di andare,voleva suonare e andare in giro così le ha detto:" Allora se devo andare, vado, però, però sai una cosa?, io devo dire le preghiere e chiedere perdono al Signore per quello che ho combinato e tu aspettami fuori intanto che dico la preghiera e se vuoi vai pure sul mio ciliegio e prendi tutte le ciliegie che vuoi. Allora lei dice:" Si, tu hai le ciliegie il primo dell'anno?Vai,vai tu hai la febbre vaneggi ". "Vai fuori e guarda il ciliegio e poi vediamo chi vaneggia"!! Allora è uscita e lui vede che mette una scala e va sul ciliegio, guarda, guarda che va sul ciliegio. Adesso voglio proprio vedere come fa a scendere. Basta va sul ciliegio la morte e si è messa a mangiare le ciliegie e sputava i noccioli di qua e di là e si metteva anche nelle tasche riempiva per avere e mangiava le ciliegie e poi doveva scendere ma non può più scendere era attaccata alle foglie. Lui dice che se non dice di scendere lei non può scendere. Non poteva scendere era attaccata al ciliegio. Allora ha capito che era lui la colpa a tenerla lì e diceva, " Per l'amor di Dio fammi scendere"!!! Ti faccio scendere solo se te ne vai e non torni più . E no io non posso quando mi mandano devo andare. E io non ti faccio scendere. Per piacere, fammi per piacere scendere, e lui "NO". " Ma cosa devo fare?" Bhe stai là, o sparisci di qua o stai lassù." Allora è rimasta lassù tutta la notte è stata lassù e il giorno dopo a stento sussurrava:"Su lasciami scendere vedi che io vado e non torno più."Sei sicura? Giuri? Allora vai e non tornare più. Allora è scesa e se ne va tossendo e

soffiava il naso e stava per soffocare e va via e dice: “ Non mi vedi più e ti arrangerai!!”Allora lui era guarito, quando la morte non lo aveva portato via lui era guarito. Allora inizia la sua vita come prima, feste di qua, feste di là, suonava e quant’altro e intanto diventava sempre più vecchio fino a quando è diventato molto vecchio e la morte non voleva venire a prenderlo, è diventato vecchio che non riusciva a stare in piedi e alla fine andava lui a cercare la morte: Allora andava a vedere quando c’era qualcuno che stava per morire o dietro il prete che portava l’olio santo e con una campanella ed andava a confessare la gente che stava per morire e lui andava dietro il prete. La morte lo ha visto, prima moriva dal nervoso e gli buttava tutto dietro, sassi, bucce,erbe,stecchi,” Se non vai via guai a te” non poteva vederlo e gli buttava tutto dietro di lui. Allora un giorno che non ne poteva più, è andato da uno che stava per morire e vede la morte su una terrazza che giocava con dei sassolini e aspettava che il prete confessasse, allora lui si è inginocchiato su un gradino e le ha detto:” Senti ti prego portami se non vuoi portarmi, dimmi da che parte devo andare che vado da solo”. Allora lei dice:” Per non averti più tra i piedi vai a dormire e poi nel sonno ti dirò dove andare basta che non ti vedo più. Allora contento va a dormire e nel sonno gli ha detto da che parte deve andare, allora si è alzato ha chiuso la casa ed è andato. Si è trovato su un pianoro e sul pianoro c’erano 3 strade, una portava in giù, una nel bosco e una andava in su. Allora dice quale strada devo prendere,si sentiva molto leggero come da giovane e non sentiva nessun dolore e nessuna stanchezza, insomma era bene. Dice vado in giù, c’erano dei scalini era brutto c’erano le rane sulla strada, vipere, i pipistrelli gli arrivavano in faccia c’erano tutti scheletri che brutta strada è questa dove devo andare era così brutto e quando è riuscito ad arrivare in fondo si è trovato davanti a un grande portone di ferro tutto rigato. Dietro al portone sente che si lamentavano,maledicevano, che piangevano, che gridavano. Ohime dice:” Questo è l’inferno, è proprio l’inferno, bhe proverò a vedere se mi vogliono.” Allora bussa, bussa, bussa, da calci e così arriva un diavolino ad aprire, lo ha guardato e ha detto quel diavoletto:” Cosa vuoi anche tu abbiamo già abbastanza ragazzacci vai via di qua: Quando gli dice così risale di nuovo su quel praticello. Haa, nell’inferno non mi vogliono allora provo da questa parte se ne va verso il bosco e c’era tanta nebbia e si vedeva poco e quando arriva davanti a un argentato cancello, un grande cancello ,allora, questo soldato ex soldato quello che era, ha guardato cosa c’è oltre e c’era il bosco e anche lì c’era la nebbia e c’era gente che pregava in processione tra gli alberi e si inginocchiavano. Ohh ohh dice: “ Che triste posto è questo”!!!

Allora l'angelo lo vede lo ha ben guardato e dopo e gli faceva segno con il dito che non gli avrebbe aperto e di andare via, ahime anche qui non mi vogliono allora dove devo andare? Allora è andato ed è ritornato su quel preticello dice: "Quella strada era tutta ingombrata, c'erano i rospi, le fronde dove devo andare? Ha tanto fatto affinché trova una stradina in salita e mentre saliva era sempre più bello, c'era una bell'aria, c'erano i fiorellini, c'erano gli uccellini, c'erano le farfalline, era proprio bello, venivano ogni sorta di animaletti vicino le gambe e si strusciavano contro era proprio bello e dice,:" Ma che bel posto è questo"! E andava sempre in su, sempre in su e più andava in su e più era bello ed è arrivato davanti a un dorato portone e ha bussato ed è venuto ad aprire un uomo, vestito di bianco, splendeva come la luna, lo ha riconosciuto era San Pietro. Quando San Pietro lo vede dice: "Ah ah dice dove sei stato tutto questo tempo, da quel tempo che ti abbiamo mandato a chiamare? Mah io ha detto mah!! Ha detto San Pietro: " non sta leccare, qui non si lecca devi dire la verità"! Bhe risponde: " Se sapevo che era così bello sarei venuto." " Di la verità cosa hai combinato quando siamo venuti a chiamare perché hai tardato così tanti anni?" Ha detto: "Non avevo voglia di venire, perché avevo voglia di suonare." Ah avevi voglia di suonare? Bravo! Cosa le hai detto quando è venuta a cercarti? L'ho mandata sul ciliegio! " Cosa!!! L'hai mandata sul ciliegio sapendo che non poteva più scendere? Non ti vergogni?" Si ma non sapevo!! Ah io non ti faccio entrare, no, no tu non entri qui dentro, io adesso vado a chiamare il Nostro Signore e vediamo cosa dice, che faccia Lui quello che pensa, che decida Lui se devi restare o se devi andare:"! Era disperato che non lo voleva nessuno e intanto San Pietro se ne va dice: " Non entrare ehh intanto che vado a chiamare il Nostro Signore"! Intanto lui guardava dentro era un bel giardino con i fiorellini tutto bello, ahime che cosa ho perso, che cosa ho combinato io qui mha! Allora intanto che San Pietro è andato via, gli è venuta un'idea, ha tolto la giacca e l'ha buttata dentro il Paradiso e poi è saltato sulla giacca e si è accoccolato è stato lì e ha visto che arrivavano San Pietro e il Nostro Signore ed era vestito di rosso e splendeva come il sole. Quando arrivano San Pietro dice: " Guarda, guarda, guarda è entrato, ti avevo detto che non dovevi entrare." " Io sono entrato me sono sul mio." " E' entrato perché è sul suo sulla sua giacca e può stare!! Ah "di bio" "esclamazione" "Avete sentito cosa ha detto Signore? Al Nostro Signore gli è venuto da ridere e ha detto: " san Pietro ha detto che è sul suo mha ha ragione è sul suo la giacca è sua" e ridevano .Adesso decidete voi cosa è da fare con lui ne combina una peggio dell'altra. Allora Nostro Signore dice: " Bhe sai cosa laggiù

dove siamo passati ci sono delle persone dei bambini che saltano da un ramo all'altro e giocano, prendi la zitira e vai a suonare forse vogliono ballare una danza." Allora quando ha sentito questo si è alzato di corsa, ha preso la giacca ed è andato dalla parte che gli ha detto e poi si è fermato e si è girato indietro e dice: "Signore quando sei venuto da me, io Vi ho cercato dappertutto Vi ho chiamato tanto." " Ti ho sentito,ti ho sentito" ha detto il Nostro Signore. "Io volevo chiedervi perdono che Vi ho riso". Il Signore gli dice," Anch'io devo dirti qualcosa, quel pane che tu mi hai dato era tanto, tanto buono." E così è finita